



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5800</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Società Italgen S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 267 del 28 maggio 2021</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 15/06/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 09/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 15/06/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente all'entrata in vigore del DL 77/2021;

**VISTO** l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTA** la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA per il “*Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio*” presentata dalla Società Italgen S.p.A. con prot. 08 del 14 gennaio 2021, acquisita al prot. 8179/MATTM del 27 gennaio 2021;

**VISTA** la nota prot. 10261/MATTM del 2 febbraio 2021 con cui la Divisione V – Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 2 febbraio 2021 e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che la Regione Lombardia ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 13 dell’Allegato II, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: “*impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m3 , nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m3, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati*”, e che il progetto di adeguamento statico funzionale della diga realizzata sul torrente Cassiglio prevede sostanzialmente l’appesantimento del paramento di monte con getto in calcestruzzo di spessore variabile in funzione dell’altezza, con rifacimento della passerella, delle pile e del profilo di sfioro e la realizzazione di una nuova vasca di dissipazione (in sostituzione della preesistente) e delle relative necessarie opere accessorie;

**PRESO ATTO** che l’area di intervento ricade nella perimetrazione della Zona di Protezione Speciale “IT2060401 - Parco delle Orobie Bergamasche” e a tal riguardo il proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza (VINCA), fino al livello di screening;

**CONSIDERATO** che, come si evince dal parere n. 267 del 28 maggio 2021, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS ha esaminato il citato Studio

di incidenza ambientale pervenendo alla conclusione che, con riferimento alla VINCA, lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti i seguenti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere n. 267 del 28 maggio 2021 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali:

- osservazioni del Parco delle Orobie Bergamasche, espresso con prot. 429 del 12 marzo 2021 ed acquisito con prot. 28572 /MATTM del 18 marzo 2021;
- osservazioni della Regione Lombardia espresse con decreto n. 7223 del 28 maggio 2021, acquisita con prot. 58247/MATTM del 31 maggio 2021;
- osservazioni del MIC, Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, prot. 13951 del 27 aprile 2021, acquisite con prot. 44268/MATTM del 28 aprile 2021;

**ACQUISITO** il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 267 del 28 maggio 2021, assunto al prot. 60217/MATTM del 7 giugno 2021, costituito da n. 32 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, per le motivazioni ivi riportate, si è espressa favorevolmente all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, subordinatamente all'ottemperanza di una serie di prescrizioni e *“ribadendo che il Proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni sopra riportate del Ministero della Cultura, della Regione Lombardia e dell'Ente Parco delle Orobie Bergamasche (Ente gestore del sito rete natura 2000) qualora non ricomprese nelle prescrizioni di seguito esposte”*;

**VISTA** la nota prot. Int. 61603/MATTM del 9 giugno 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il *“Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio”*.

## DECRETA

**Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del “*Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio*”, presentato dalla Società Italgem S.p.A. e subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.**

### **Art. 1**

#### **(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.267 del 28 maggio 2021.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 2**

#### **(Verifiche di Ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **(Disposizioni Finali)**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Italgem S.p.A., al Ministero della Cultura, ad ARPA Lombardia, al Parco Orobic Bergamasche, alla Provincia di Bergamo, al Comune di Cassiglio ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)